

11

26 marzo 2004



CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Autorizzazione Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile: ROBERTO MOISIO
Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - D.C.I. - Torino - Numero 11 - Anno 2004

Provincia di Torino
Agenzia di informazione
serie III anno IX
www.provincia.torino.it



Foto Paolo Libertini - Afpt

Le Finali di Coppa del mondo Disabili hanno superato brillantemente l'esame delle prove generali in vista dei Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006. "Le parole hanno certamente un peso - ha sottolineato Tiziana Nasi, presidente del Comitato organizzatore delle Paralimpiadi 2006 - ma le immagini rimangono nella memoria di tutti. Molte trasmissioni e rubriche televisive sportive e non, locali ma soprattutto nazionali, hanno avuto le immagini delle gare solo grazie al puntuale e appassionato lavoro degli operatori della Provincia. Tutti hanno potuto vedere che gli sciatori disabili sono atleti di grandissima qualità, sportivi a tutti gli effetti, con una preparazione da autentici professionisti". I particolari nell'inserito dedicato alla manifestazione.

Vicedirettore: Lorenza Tarò

Comitato di direzione: Giovanni Ferrero, Enzo Carnazza

Redazione: Jolanda Gagliardi e Carlo Prandi

Hanno collaborato: Simona Aquilano, Cesare Bellocchio, Sara Buosi, Fabio Donalizio, Emma Dovano, Mariachiara Giacosa, Elena Monti, Patrizia Virzi

Fotografie: Carola Giordano, Marialaura Mandrile e Andrea Vettoretti

Grafica: Marina Boccalon

Segreteria: Luca Soru

Pagine del Consiglio a cura di Edgardo Pocerobba e Valeria Rossella

3. Il Cantastorie Cybercafé di Caselle
4. I piccoli comuni vogliono bene all'Italia
4. Gusti da Museo
5. Soddisfatti della gestione rifiuti?
5. Yes! Alberghi di qualità
6. Yes!: i criteri di selezione
7. Sviluppo delle imprese, servono soluzioni
7. Novità per la XIV Turin Marathon
8. A Torino Gruppi storici in festa
8. Nodo di Ivrea: nuovo modello idraulico
8. Messer Tulipano e il laghetto ritrovato
9. Il vestire alpino a Bussoleno
10. Premiati i cantonieri
10. Nel '900 la copertina è arte
11. A nuovo i tesserini delle guide turistiche
11. Maza vice-presidente del Toroc
12. Sulle strade provinciali

13. **ACCADE AD ATRIUM**
Organalia saluta la primavera
Il bilancio dello Sportello Sport
Gli impianti sportivi in Alta Valsusa

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

GLI APPUNTAMENTI DELLE COMMISSIONI

26 marzo 2004

DOVE E QUANDO

Giorgio Gallo, difensore civico nominato dal Consiglio provinciale, tutela e garantisce i diritti e gli interessi legittimi dei cittadini anche riuniti in associazioni, ne esamina le richieste in piena autonomia e indipendenza a garanzia di imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione. Segnala d'ufficio o su richiesta abusi, disfunzioni, carenze o ritardi nello svolgimento delle pratiche amministrative degli uffici provinciali.

Il difensore civico riceve:

NEI CIRCONDARI

- IVREA** 1° e 3° venerdì del mese (9-12)
presso la sede del Circondario in via Jervis, 22
10015 Ivrea
referimento Giovanni Vaccarino
tel. 0125 634066 - fax 0125 48141
- LANZO** 1° e 3° giovedì del mese (9-12)
presso la sede del Circondario in via Umberto I, 7
10074 Lanzo
referimento Edoardo Perino
tel. 0123 320600 - fax 0123 320392
- PINEROLO** su appuntamento
presso la sede del Circondario in via dei Rochis, 12
10064 Pinerolo
referimento Carla Barotto
tel. 0121 393205 - fax 0121 77843
- SUSA** 2° e 4° martedì del mese (9-12)
presso la sede del Circondario in corso Couvert, 21
10059 Susa
referimento Emidio Odiardi
tel. 0122 623115 - fax 0122 629362

NEI COMUNI

- CHIERI** 1° e 3° martedì del mese (9-12) - via S. Raffaele, 24 - Chieri
referimento Silvana Tombolato - tel. 011 9428261
- CARMAGNOLA** 2° e 4° mercoledì del mese (9-12) - piazza Manzoni, 10 - Carmagnola
referimento Liliana Giraudi - tel. 011 9724210
- ORBASSANO** 1° e 3° mercoledì del mese (9-12) - piazza Umberto I, 5 - Orbassano
referimento Maria Porporato
tel. 011 9036219 - fax 011 9011244

Nei rimanenti giorni lavorativi il Difensore Civico è presente presso la sede della Provincia di Torino con orario 9-12 in via Maria Vittoria 12 a Torino
tel. 011 8612829/011 8612830 - fax 011 8612828.

IL CANTASTORIE CYBERCAFÈ DI CASELLE

Continua l'apertura sul territorio di nuovi "Cybercafé", locali gestiti da giovani per i giovani. Un progetto realizzato dalla Provincia di Torino in collaborazione con 20 Comuni, 7 Comunità Montane e l'Agenzia Torino Internazionale. Verrà inaugurata sabato 27 marzo alle ore 11 la libreria-cybercafé "Il Cantastorie", in via Martiri della Libertà 29 a Caselle Torinese. I cybercafé nascono per aggregare, mettere in



comunicazione i giovani e creare nuovi rapporti tra questi e le istituzioni, con l'aiuto della creatività culturale ed artistica, delle nuove tecnologie e della rete internet. I locali vogliono anche essere un esempio di buona pratica nello sviluppo di impresa per i giovani del territorio. Oltre a offrire uno spazio di aggregazione, infatti sviluppano attività commerciali quali ad esempio bar ristorante, vendita di prodotti tipici, musica o libri, affitto video, corsi di danza, teatro, per assicurare la sostenibilità economica del centro.

"Questi centri - spiega Maria Pia Brunato, assessore alla Solidarietà Sociale della Provincia di Torino - sono soprattutto luoghi di sperimentazione delle nuove tecnologie di comunicazione, dell'animazione sociale e dello sviluppo culturale, nel rispetto dei valori di uguaglianza, partecipazione, integrazione e solidarietà". La Libreria-Cybercafé "Il Cantastorie" consentirà l'aggregazione giovanile e la conoscenza delle nuove tecnologie, sarà un luogo per produrre cultura, informazione e creare nuovi rapporti tra e con i giovani, il territorio e le istituzioni. Sarà inoltre un luogo per favorire la conoscenza delle iniziative culturali del Comune di Caselle. Nella nuova saletta del Cybercafé saranno presenti dei tavoli dotati di postazioni con computer che consentiranno a chiunque lo desideri di

navigare in internet, sempre in totale "sicurezza". Infatti, tutti gli accessi ai siti web sono filtrati da un server per consentire anche ai giovanissimi di esplorare il cyberspazio in totale autonomia. I locali della Libreria-Cybercafé "Il Cantastorie" saranno aperti al pubblico dal martedì alla domenica dalle 15.00 alle 23.00 e il venerdì e il sabato

sera fino alle 24.00. Oltre alle consuete attività ci saranno nuove proposte legate al Cybercafé: dai giochi di ruolo, come "Il Signore degli anelli", ai corsi di informatica per la "patente europea" (ECDL); dai café-letterari "virtuali", tramite chat - su appuntamento, ai corsi di recitazione, per vincere la timidezza o per imparare a tenere discorsi in pubblico. (lc)

I PICCOLI COMUNI VOGLIONO BENE ALL'ITALIA

Le bellezze nascoste nei piccoli comuni rappresentano una realtà importante che va valorizzata, anche perchè in Italia i paesi con meno di 5000 abitanti sono più di mille. È per questo che domenica 28 marzo avrà luogo la manifestazione nazionale Voler bene all'Italia, organizzata da Legambiente con il contributo dell'Enel. In Piemonte hanno aderito un centinaio di comuni di cui ben 44 nella sola provincia di Torino: "Questa è una nuova iniziativa che si andrà costruendo e consolidando nel corso degli anni" dice Vanda Bonardo, Presidente di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, che insieme a Luigi De Concilio, responsabile della comunicazione di Enel Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria ha evidenziato "l'importanza di promuovere l'arte, la cultura e il territorio italiano con iniziative che senza dubbio vanno sostenute e migliorate ancora di più in futuro". "L'importanza ma anche la fragilità dei piccoli comuni è ben evidente in un territorio come quello della Provincia di Torino, dove si passa senza soluzione di continuità dalla pianura, con i suoi grandi centri abitati, fino all'alta montagna" spiega Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino e dell'Unione Province Piemontesi "Perciò la Provincia di Torino in questi anni si è proposta come una sorta di "sorella maggiore" soprattutto per i piccoli comuni montani: questi infatti rappresentano uno dei suoi principali elementi costitutivi e maggiormente caratterizzanti, grazie all'eccezionale patrimonio ambientale, culturale, di tradizioni, ma richiedono per contro un sostegno più incisivo per svolgere il loro compito istituzionale, anche a fronte di un progressivo e generalizzato diminuire delle risorse". In molti Comuni l'adesione all'iniziativa sarà occasione per proporre una "giornata particolare", un momento di festa e promozione: dalle degustazioni di prodotti tipici come le miasse di Quincinetto all'apertura degli archivi storici del comune di Alice Superiore, ai percorsi naturalistici, alle visite ai monumenti del paese. Le adesioni e i programmi dei Comuni che partecipano alla manifestazione in tutta Italia sono in rete sul sito www.piccolagrandeitalia.it (em)

GUSTI DA MUSEO

Sarà inaugurato domenica 28 marzo alle ore 11.00 presso l'Argal in via Principe Amedeo 42/A a Frossasco il Museo del Gusto, alla presenza dell'assessore all'Agricoltura, Montagna e Sviluppo rurale Marco Bellion. "La Provincia di Torino - spiega l'assessore Bellion - ha sostenuto l'iniziativa con un contributo di circa 25.000 euro in due anni. Questo fa capire come la valorizzazione del territorio sia sempre stata, e sia tuttora, una delle priorità assolute della Provincia". Molti i contenuti e i percorsi del museo. Dai segreti dei liquori alpini, del cioccolato, dei dolci, del caffè, dell'acqua, dello zucchero, del pane, del vino, all'illustrazione delle varie diete e dei numeri del cibo (fabbisogno quotidiano, calorie, informazioni nutrizionali). Dalla filiera del vino e del latte a quella del pane. Sono altresì presentati, in un contesto artistico, il gusto nel cinema, nella pittura, nei fumetti, nella





pubblicità e nella musica, fino alle recenti espressioni artistiche come il food design. Un rilievo particolare è riservato alle iniziative di valorizzazione e di tutela del prodotto tipico e delle produzioni tradizionali (Provincia di Torino, Coldiretti, Consorzi di tutela, Tipico Pinerolese, Argal, Fungo d'oro, ecc.).

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito: www.provincia.torino.it/agrimont/sapori/museo_gusto/ (fd)

SODDISFATTI DELLA GESTIONE RIFIUTI?

Sembra proprio di sì. Almeno da quanto emerge da una ricerca sulla customer satisfaction presentata lunedì mattina dall'Assessorato alla pianificazione ambientale della Provincia di Torino sui servizi di gestione dei rifiuti. La ricerca è nata dal protocollo d'intesa siglato nel settembre 2002 tra la Provincia, le associazioni di difesa dei consumatori e i Consorzi/Azienda di gestione dei rifiuti (Acea, A.I.S.A., Amiat, Consorzio Chierese Servizi, Consorzio Intercomunale Igiene Urbana, Consorzio Intercomunale Torino Sud, Consorzio Smaltimento Rifiuti Ciriè) e Confservizi Piemonte Valle d'Aosta. Nell'ambito del Protocollo, i Consorzi di gestione dei rifiuti si sono impegnati ad adottare procedure di monitoraggio della soddisfazione degli utenti con cadenza almeno annuale, oltre che a pubblicare annualmente un rapporto sulla qualità del servizio e sulla valutazione della soddisfazione degli utenti. La metodologia di raccolta dei dati è stata quella delle interviste telefoniche e postali, su un campione di quasi 5000 interviste, effettuate in 99 comuni del territorio provinciale. I singoli consorzi hanno effettuato indagini e interviste, ponendo all'utente scale e parametri di valutazione tra loro diversificati. Ne è risultato che complessivamente l'82% dell'utenza si ritiene soddisfatto della gestione dei rifiuti nel proprio comune, a fronte del 18% che ancora non lo è. La raccolta differenziata è utile per il 96% dell'utenza, e a praticarla è l'87% della popolazione. Successo anche per l'operazione la raccolta "porta a porta" che incontra la soddisfazione del 70% dei consumatori, un dato confortante anche se qualche dubbio resta sulla pulizia e sulla tempestività di raccolta dei contenitori. Il 69% degli intervistati si è dichiarato soddisfatto della pulizia delle strade, il 72% di quella dei marciapiedi e il 73% di quella delle aree verdi. "Il lavoro presentato - ha spiegato Giuseppe Gamba, assessore allo Sviluppo Sostenibile e alla Pianificazione Ambientale - rappresenta un tentativo di sintesi di questi dati ed è un passo importante per migliorare i servizi e per aumentare la consapevolezza, da parte delle aziende, del proprio lavoro. È uno dei primi casi - ha concluso Gamba - di cooperazione tra istituzioni, associazioni dei consumatori, gestori dei servizi e aziende private per decidere le linee guida del lavoro futuro, a partire dalle esigenze e dalle segnalazioni dei consumatori". (mg)

YES! ALBERGHI DI QUALITÀ

Massimi standard di accoglienza, a prescindere dalla categoria di appartenenza: questo è quanto hanno dimostrato di possedere i 48 alberghi premiati mercoledì scorso a "Torino Incontra" con il Marchio di Qualità "Yes! Torino Quality for travellers", promosso dalla Camera di Commercio e dalla Provincia. Il progetto è nato per promuovere il miglioramento e la riqualificazione del sistema di ospitalità. La volontà degli enti coinvolti nel progetto è di non limitarsi all'attribuzione di un marchio che fotografi l'esistente. Ci si propone di seguire gli alber-

ghi in un programma di formazione: non solo una classificazione, dunque, ma un percorso di qualità rivolto a tutti gli operatori che, aderendo all'iniziativa, possono contare su di un'analisi approfondita della propria struttura ed effettuare piani di miglioramento. "Nel settore turistico, in prospettiva olimpica, la Provincia ha scelto di puntare, oltre che sulla qualità delle strutture, sulla qualificazione professionale degli addetti. - ha spiegato l'assessore Accossato - Alle direzioni degli alberghi che hanno aderito al progetto Yes è stato offerto un corso di formazione gratuito e obbligatorio, sulle tematiche della qualità e del miglioramento continuo e sulla tecnica alberghiera. Siamo inoltre impegnati in un progetto per la formazione linguistica di taxisti, albergatori e ristoratori e sosteniamo le strutture alberghiere che hanno richiesto la certificazione ambientale Emas. Siamo convinti che una migliore qualità dell'accoglienza turistica possa essere una delle eredità più importanti delle Olimpiadi". "Le Olimpiadi saranno un successo di immagine se sarà il più possibile condivisa la scelta di utilizzare l'evento come vetrina del territorio. - ha sottolineato la presidente Bresso - Torino ed il suo territorio non possono che puntare su di un turismo di qualità, proponendo un prodotto che interessi ad un pubblico internazionale che ha già visitato le mete italiane classiche. L'offerta deve essere differenziata, ma tutta di buona qualità". In seguito alle richieste di intervento sui punti di debolezza, gli alberghi che possono fregiarsi del marchio "Yes!" hanno effettuato apposite trasformazioni. Il tutto affiancato da un intenso piano promozionale: grazie alla collaborazione delle AtI "Turismo Torino", "Montagnedoc" e "Canavese-Valli di Lanzo", gli alberghi saranno presentati nelle principali fiere nazionali e internazionali del settore e pubblicizzati con materiale di comunicazione creato ad hoc.



Accossato e Bresso premiano "Yes". Foto Afpt

YES!: I CRITERI DI SELEZIONE

I requisiti per l'attribuzione del marchio sono stati elaborati da esperti e analizzati da "Mystery clients", ospiti inattesi che senza dichiarare il proprio ruolo, hanno valutato le caratteristiche delle strutture. Nella valutazione è stata attribuita una maggiore importanza a tutti gli elementi di accoglienza e servizio. È stata data particolare importanza alla capacità degli esercenti di farsi portatori della cultura del territorio, fornendo agli

ospiti informazioni su manifestazioni, eventi e luoghi di interesse. Al progetto hanno aderito 97 strutture, da 1 a 4 stelle: delle 48 selezionate, 15 sono a 4 stelle, 29 a 3 stelle, 1 a due stelle, 3 a una stella. Ai premiati sono state consegnate una targa da collocare alla reception ed una vetrofanfa da esporre all'ingresso. Il marchio ha la validità di un anno. Con la premiazione di mercoledì scorso si è chiusa la prima edizione di "Yes!" e si è aperta la seconda, che vedrà l'assegnazione del nuovo marchio entro il prossimo dicembre. Le strutture che desiderano avere informazioni sulla nuova selezione possono contattare il Settore Promozione della Camera di commercio di Torino, telefono 011-5716386, fax 011-5716381, e-mail promozione@to.camcom.it Turisti, consumatori e cittadini troveranno l'elenco degli alberghi "Yes!" presso gli uffici informazioni delle AtI "Turismo Torino", "Montagnedoc" e "Canavese-Valli di Lanzo" o sul sito www.to.camcom.it/yes (m.f.)

SVILUPPO DELLE IMPRESE, SERVONO SOLUZIONI

Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino, ha presentato la settimana scorsa a Palazzo Cisterna la situazione che ha portato l'Assessorato alle attività produttive della Provincia di Torino a promuovere un progetto di ricerca e formazione, condotto da Artigianato Torino C.A.S.A., sulla competitività delle PMI nel territorio provinciale. La Presidente ha evidenziato che "la realtà produttiva più consistente nel sistema economico italiano è chiaramente quella delle piccole o medie imprese, ma in un mercato in crisi come quello attuale la competitività di queste aziende e la loro capacità di produrre ricchezza diventa sempre più difficile, generando una situazione di sofferenza che va risolta". Paolo Bonometti, esperto di management aziendale, ha infatti spiegato nel dettaglio, dati alla mano, qual è la situazione delle micro-imprese del territorio: "a fronte di ottime situazioni per quello che riguarda la produzione abbiamo riscontrato una carenza dell'amministrazione e la completa inesistenza delle funzioni di ricerca e sviluppo. Le PMI insomma hanno una buona redditività, ma purtroppo non sanno allocare le risorse di cui dispongono in maniera adeguata per porsi come soggetto competitivo nell'ambiente esterno". Per risolvere questi problemi, l'assessore alle attività produttive della Provincia di Torino Antonio Buzzigoli ha dichiarato che "si pone il bisogno di responsabilizzare le realtà locali ma prima di questo occorre innanzitutto chiarirsi a livello di politica di interventi perché esistono ancora dei nodi teorici che vanno risolti". (em)

NOVITÀ PER LA XIV TURIN MARATHON

A un mese esatto dalla XIV edizione della Turin Marathon, che si svolgerà domenica 18 aprile, è stato presentato il nuovo percorso della competizione. Le novità di questa edizione sono state illustrate dal presidente del Comitato Maratona di Torino, Luigi Chiabrera. La competizione è stata portata più nel cuore della città con partenza e traguardo nel Parco del Valentino, ma si è anche modificato il percorso nell'area metropolitana per cercare di valorizzare alcune ricchezze del territorio. "La Provincia conferma soddisfazione per l'evento che, in questa edizione, è riuscito a coinvolgere un territorio più ampio, con centri importanti della provincia - ha dichiarato l'assessore allo Sport, Silvana Accossato - Gli atleti attraverseranno centri ricchi di arte, storia e in cui è forte il tessuto sociale e associativo nel settore sportivo". (sa)

A TORINO GRUPPI STORICI IN FESTA



Foto Afpt

Domenica 28 marzo, dalle 14 alle 18.30, nei Giardini Reali di Torino (ingresso da viale dei Partigiani), si terrà la prima edizione della Giornata dei Gruppi Storici nell'ambito del progetto "Viaggio nel Tempo", promosso dall'Assessorato Provinciale al Turismo e Sport. Sono 46 i gruppi e le associazioni del territorio provinciale

che si esibiranno nelle "Isole temporali" loro riservate: sarà inoltre possibile degustare prodotti tipici, visitare il mercato dei costumi storici usati e, al termine della giornata, assistere all'esibizione del coro e dell'orchestra dei "Ragazzi del 2006". Alle 18 interverranno alla manifestazione l'assessore al Turismo e Sport, Silvana Accossato, e l'assessore al Sistema Educativo e Formativo, Gianni Oliva. La "Giornata" del 28 marzo inaugurerà la stagione delle Rievocazioni Storiche, che prevede un fitto calendario di manifestazioni in tutto il territorio provinciale, con la partecipazione di diverse associazioni e gruppi storici. Per informazioni: Provincia di Torino, telefono 011-8612639, www.provincia.torino.it - "Turismovest", telefono 011-9561043, e-mail contact@turismovest.it (mf)

NODO DI IVREA: NUOVO MODELLO IDRAULICO

La Provincia di Torino ha dato mandato di realizzare un nuovo modello idraulico per il nodo di Ivrea; lo studio si è reso infatti necessario per valutare nel dettaglio l'entità delle piene che, in caso di eventi catastrofici, possono interessare il vecchio alveo della Dora in corrispondenza del Rio Ribes. "Il modello idraulico - ha osservato l'assessore alla Pianificazione Territoriale Luigi Rivalta - sarà realizzato nell'ambito della Convenzione quadro esistente fra la Provincia e il Politecnico di Torino; lo studio verrà condotto dal prof. Armanini dell'Università di Trento sotto la supervisione del prof. Luigi Bufera, docente nel Dipartimento di Idraulica del nostro Politecnico". "La notevole conoscenza dei luoghi e gli studi pregressi condotti dal Politecnico - ha aggiunto Rivalta - nonché i fitti rapporti di collaborazione fra gli Atenei di Torino e di Trento consentiranno di realizzare al meglio il nuovo modello per avere un quadro complessivo degli effetti delle piene della Dora Baltea nell'area di Ivrea". Il modello fisico sarà pronto entro la fine della primavera e consentirà poi di simulare gli effetti di una eventuale piena. I primi risultati serviranno, secondo i tecnici, a tarare i parametri e ad apportare eventuali modifiche alla topografia del modello. In estate si procederà alle prove aggiuntive; le conclusioni saranno disponibili entro il mese di ottobre. Va ricordato che la Provincia di Torino è stata incaricata della progettazione e della realizzazione di numerose opere di difesa degli argini presso il nodo idraulico di Ivrea: di qui l'esigenza di far precedere gli interventi veri e proprio da studi sempre più approfonditi e dettagliati.

MESSER TULIPANO E IL LAGHETTO RITROVATO

Venerdì 19 marzo è stata presentata la V edizione di Messer Tulipano, la rassegna florovivaistica che si svolgerà dal 3 al 25 aprile nel parco storico del castello di Pralormo. È infatti lungo i viali del parco

“all'inglese” che sarà possibile ammirare i profumi e i colori di moltissime varietà di tulipani e le sponde fiorite del laghetto del parco, disegnato nel XIX secolo dal paesaggista di corte Xavier Kurten e recentemente restaurato. “Il Castello di Pralormo e Messer Tulipano fanno parte del territorio della Provincia e – come ha sottolineato l'assessore provinciale al Turismo e Sport Silvana Accossato – stanno assumendo sempre più un richiamo internazionale costituendo un importante veicolo di promozione del territorio”. La Provincia di Torino sarà presente anche quest'anno con uno stand, gestito in collaborazione con i “Ragazzi del 2006”, che illustrerà attraverso immagini e materiale promozionale il territorio dal punto di vista turistico, con particolare interesse all'aspetto botanico e paesaggistico. Un altro stand della Provincia, questa volta in collaborazione con la Società Acque Potabili, si occuperà invece di approfondire la



La presentazione di Messer Tulipano. Foto Aftt

conoscenza dell'acqua promuovendone il migliore utilizzo nelle attività produttive. Come spiega l'assessore alle risorse Idriche e Atmosferiche, Elena Ferro “all'interno dello spazio saranno esposti pannelli informativi sulle risorse idriche che consentiranno al pubblico di intraprendere un viaggio verso una conoscenza più approfondita dell'acqua e di come viene utilizzata nel territorio provinciale”. L'edizione di quest'anno ha infatti come sottotitolo “Il laghetto ritrovato” e rappresenta quindi un'ottima opportunità di partire dall'uso floreale dell'acqua per arrivare ad affrontare un discorso più complesso sulle risorse idriche ed il loro utilizzo da parte dell'uomo. (ddg)

IL VESTIRE ALPINO A BUSSOLENO

Sabato 27 marzo, alle 16, a Bussoleno, presso la Casa Aschieri, sarà inaugurata, alla presenza dell'assessore provinciale alla cultura, Valter Giuliano e del sindaco on. Alida Benetto, la mostra “Il vestire alpino”, riguardante i costumi tradizionali della media Valle di Susa. L'iniziativa presenta uno spaccato della Valsusa di ieri per non troncane il filo con il passato e per non dimenticare le radici di una

terra e di una cultura con particolare riferimento alle tradizioni di Ferrera, Moncenisio, Giaglione, Mattie, Gravere, Meana, Mompantero, Novalesa e Venaus. La mostra, ad ingresso gratuito, resterà aperta fino al 26 aprile con il seguente orario: il lunedì dalle 9 alle 12, il martedì, giovedì e venerdì dalle 14 alle 18, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 9 alle 12. Il giorno di chiusura è il mercoledì.

PREMIATI I CANTONIERI

L'emergenza-alluvione del 2000 ha messo a dura prova uomini e mezzi dell'Area Viabilità della Provincia di Torino. Con il conferimento di un Diploma di benemerita con medaglia al personale tecnico ed operativo della Provincia, il Ministro dell'Interno ha riconosciuto la qualità del lavoro svolto nei giorni in cui le piene dei fiumi in pianura e le frane in montagna mettevano a rischio la percorribilità e la sicurezza delle strade. Venerdì 26 marzo alle 15,30, presso il Teatro Bernasconi del complesso "Telecittà" di San Giorgio Canavese, la Presidente Mercedes Bresso ed il Direttore Generale della Provincia, dottor Giuseppe Ferrarelli, hanno consegnato i diplomi di benemerita al personale dei servizi dell'Area Viabilità. Alla cerimonia è intervenuto l'Assessore provinciale alla Viabilità, Luciano Ponzetti, che ha ripercorso il lavoro svolto dal personale della Provincia durante l'emergenza dell'ottobre 2000. L'ingegner Sandra Beltramo, dirigente del Servizio Gestione Viabilità, ha illustrato le metodologie adottate dalla Provincia nella gestione delle emergenze dovute al maltempo. L'ingegner Mauro Fegatelli, Vice-Direttore dell'Area Viabilità, ha tracciato invece un bilancio della ricostruzione delle opere stradali danneggiate dall'alluvione. (mf)

NEL '900 LA COPERTINA È ARTE

È stata inaugurata, giovedì 25 marzo, dalla presidente Mercedes Bresso e dall'assessore alla cultura, Valter Giuliano, la mostra "L'arte del Novecento e il Libro". Allestita nel corridoio aulico di Palazzo Cisterna, la mostra è stata organizzata dall'Istituto "Alvar Aalto" di Torino in collaborazione con la Provincia di Torino. Curata da Gianfranco Cavaglià, è dedicata al lavoro che grandi artisti del Novecento pittori, scultori, architetti, hanno destinato alle copertine di libri, riviste e pubblicazioni realizzando una preziosa pinacoteca in piccolo formato che copre tutto l'arco del secolo scorso. Sono presenti molti se non tutti i grandi protagonisti dei movimenti artistici che hanno segnato le arti del Novecento, dalle avanguardie storiche fino agli sviluppi più attuali dell'arte contemporanea, quali Matisse, Leger, Braque, Boccioni, Rodcenko, El Lissitzkij, Depero, Mirò, Duchamp, Le Corbusier, Ernst fino a Savinio, Morlotti, Schifano, Cesar, Lichtenstein, Warhol e poi ancora a Paolini, Sottsass, Mosso, Merz, Zorio. Resterà aperta, ad ingresso libero e gratuito, fino al 30 aprile, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18,30; il sabato dalle 9 alle 12. Con l'occasione è stato stampato, per i tipi della Lybra Immagine, un catalogo a cura di Laura Castagno e Gianfranco Cavaglià, con testi di Valter Giuliano, Leonardo Mosso, Marco Rosci, Peppino Ortoleva, Italo Lupi, Nicoletta Leone, Gianfranco Cavaglià, Enrico Tallone. (ep)



La presidente Bresso e l'assessore Giuliano all'inaugurazione. Foto Afpt

A NUOVO I TESSERINI DELLE GUIDE TURISTICHE

Giovedì 25, alla presenza dell'Assessore Silvana Accossato e del Dirigente Mario Burgay, è stato presentato il nuovo Tesserino per le guide turistiche. I nuovi tesserini saranno rilasciati a coloro che hanno ottenuto l'abilitazione ad esercitare la professione di guida turistica, dopo aver concluso con successo lo specifico corso di formazione necessario per l'iscrizione all'Albo. Il tesserino è personalizzato da fototessera, lingue straniere certificate ed elenco delle specializzazioni acquisite in campo turistico. (sa)

MAZA VICE-PRESIDENTE DEL TOROC

Lunedì 22 marzo il Consiglio di Amministrazione del Toroc ha nominato il nuovo vice-presidente in rappresentanza della Provincia, che va a sostituire l'onorevole Rinaldo Bontempi, il quale aveva presentato le dimissioni per ragioni di salute. A ricoprire la carica sarà Pierpaolo Maza, torinese, 51 anni, attuale presidente della V Circostrizione della Città di Torino e consulente della Presidente Bresso per le attività della Provincia in vista delle Olimpiadi. Maza ha ideato lo "Sportello Sport" della Provincia di Torino, è stato coordinatore regionale degli Enti di Promozione sportiva e presidente cittadino e regionale dell'UISP (Unione Italiana Sport Per tutti). "Avevo già espresso nella lettera di dimissioni inviata al Presidente Castellani il mio rammarico per essere stato costretto a lasciare prima del tempo un'impresa alla quale ho dedicato il massimo impegno e della quale mi sento ancora partecipe. - ha dichiarato Rinaldo Bontempi - Ho confermato al Presidente che, se ci saranno le condizioni, sarò disponibile a seguire i progetti che potranno concorrere a garantire un buon "dopo Olimpiadi". Per fare un bilancio di questi quattro anni, posso dire serenamente che il mio lavoro si è sempre tradotto nello sforzo di mettere insieme il grande evento, sportivo e mediatico, con il coinvolgimento di tutte le identità presenti sul territorio, affinché i Giochi Olimpici non fossero un affare per pochi ma un vantaggio per tutti. In coerenza con questo mio impegno, continuerò a seguire il progetto "Torino città delle Alpi", che rappresenta uno degli elementi qualificanti dell'eredità olimpica". "Sono orgoglioso di entrare a fare parte della squadra del Toroc, - ha sottolineato Pierpaolo Maza - con la quale intendo proseguire il lavoro portato avanti da Bontempi. In particolare desidero rafforzare il legame con le istituzioni e coinvolgere tutto il territorio nell'organizzazione dei Giochi". "Voglio ringraziare Rinaldo Bontempi - ha detto al termine della riunione Valentino Castellani - per il decisivo contributo alla preparazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici e per il sostegno concreto a progetti destinati a caratterizzare l'identità di Torino 2006: Torino città delle Alpi, la Carta d'Intenti, Noi 2006 e il programma di educazione olimpica. Ci tengo a sottolineare il ruolo determinante di Bontempi nella fase di redazione e approvazione della legge 285 e nella definizione del primo piano degli interventi; l'attenzione costante per le attività di tutela ambientale e l'impegno all'interno del Comitato di Regia per il controllo dell'avanzamento lavori. Grazie alla sua lunga esperienza a Bruxelles, Bontempi ha offerto al TOROC l'opportunità di entrare in contatto con la Commissione e con il Parlamento Europeo per promuovere progetti e far conoscere Torino 2006 a una platea ancora più ampia". Dando il benvenuto a Pierpaolo Maza, il presidente Castellani ha aggiunto: "Il nuovo Vice-Presidente porta al Toroc la passione e la competenza di un uomo di sport da sempre amico delle Olimpiadi". (mf)

SULLE STRADE PROVINCIALI

Interruzioni

Ex S.S. 11 Padana Superiore	Bretella di raccordo con S.P. 87 di Bosconero (una corsia per senso di marcia)	Fino al 30-04	Realizzazione nuovo svincolo di Chivasso Ovest tra gli svincoli d'ingresso all'autostrada Torino-Milano (entrambe le direzioni)
S.P. 2 di Germagnano (Lanzo Torinese)	km 32+122/ km 32+393 in corrispondenza della galleria "Vecchia"	Fino al 02-04	Lavori di manutenzione straordinaria
S.P. 39 di Rivarossa	km 0+900/km 1+400	Fino al 31-05	Opere interferenti con la linea alta velocità Torino-Milano
S.P. 56 di Strambino (Strambino)	km 15+000/ km 15+400	Fino al 24-05	Manutenzione ponte sulla Dora Baltea
S.P. 69 di Quincinetto (Salerano Canavese)	km 1+250/km 1+310	Fino a fine lavori	Realizzazione nuovo tracciato nell'abitato di Salerano
S.P. 82 di Montalenghe (Fogizzo)	km 10+800/ km 11+360	Fino a fine lavori	Risanamento sede stradale
S.P. 86 di Vallo (Montanaro)	km 3+200	Fino all'8-04	Realizzazione variante nell'abitato di
S.P. 90 di Rondissone (Rondissone)	km 5+350/km 6+200	Fino all'11-06	Costruz. di un viadotto
S.P. di Cinzano (Rivalba)	km 5+550	Fino al 2-04	Rifacimento ponte
S.P. 134 di Pralormo	km 10+484/km 10+604	Fino al 31-03	Riq. piazza adiacente
S.P. 182 di Varisella	km 0+000/ km 0+250 e dal km 1+100/1+320	Fino al 9-04	Completamento rete fognaria
S.P. 203 di Borgone (Susa)	km 9+030/km 9+770	Fino a fine lavori	Riqualf. ed arredo urbano del centro storico
S.P. 209 di Mompantero (Mompantero)	km 1+300/km 1+960	Fino a fine lavori, ore 9-17	Posa tubazione idrica

Sensi unici alternati

Ex S.S. 23 del Sestriere (Perosa Argentina)	km 53+861/ km 59+019 Diversi tratti non superiori a 300 metri	Fino 21-08	Miglioramento funzionalità sede stradale
Ex S.S. 23 del Sestriere (Fenestrelle)	km 65+565/ km 72+580 Diversi tratti non superiori a 500 metri	Fino 18-06	Miglioramento funzionalità sede stradale
Ex S.S. 24 del Monginevro (Bussoleno)	km 46+900/ km 48+100	Fino al 28-05	Sistemazione impianto di illuminazione pubblica
Ex S.S. 29 del Colle di Cadibona	km 14+800/ km 32+400 Tratti saltuari	Fino all'8-04	Manutenzione delle alberate stradali
S.P. 1 delle Valli di Lanzo (Pessinetto)	km 36+700/ km 37+880	Fino al 31-03	Ripristino fognature
S.P. 1 delle Valli di Lanzo (Pessinetto)	km 38+600	Fino al 17-04	Abbassamento piano viabile
S.P. 119 di Moriondo	km 4+420/4+980	Fino al 12-05	Realizzazione rotatoria
S.P. 121 di Arignano	km 6+320/km 6+542	Fino al 12-05	Realizzazione rotatoria
S.P. 125 di Revigliasco	km 2+700/km 3+070	Fino al 23-07	Completo. rete fognaria
S.P. 144 di Santa Maria	km 5+550/km 5+750	Fino al 9-04	Lavori di salvaguardia del torrente Chisola
S.P. 119 di Moriondo (Mombello)	km 6+150	Fino al 10-04	Costruzione di marcia-piede
S.P. 146 del Viotto (Piscina)	km 9+325/km 9+525	Fino al 31-03	Lavori per diramazione autostradale
S.P. 176 di Savonera (Collegno)	km 1+000/km 2+000	Fino al 30-04	Ampliamento carreggiata

ORGANALIA SALUTA LA PRIMAVERA

Mercoledì 31 marzo, alle 11, ad Atrium, in Piazza Solferino a Torino, si terrà la conferenza stampa di presentazione di Organalia 2004, la stagione organistica della Provincia di Torino. Sarà presente l'assessore Valter Giuliano. Con l'occasione sarà anche presentata la rivista letteraria Alchimie che ospita nel numero 2/2004 un ampio servizio su Organalia. La rassegna viene realizzata grazie al contributo ed alla preziosa collaborazione della Fondazione Crt - Cassa di Risparmio di Torino. La nuova stagione è costituita da 25 concerti, 4 in più dello scorso anno, di cui 24 si svolgeranno il sabato sera mentre uno soltanto la domenica sera, con inizio alle 21. Il concerto inaugurale è previsto il 17 aprile a Pinerolo dove nello straordinario complesso costituito dal Santuario della Madonna delle Grazie e dalla Basilica di San Maurizio, si potrà ascoltare Giancarlo Parodi suonare prima su uno strumento e, successivamente, sull'altro. Quasi un doppio concerto con il pubblico itinerante. La conclusione, invece, sarà a Torino,



L'assessore Valter Giuliano. Foto Afpt

nel Santuario di Santa Maria degli Angeli, in via Carlo Alberto, a pochi passi a piedi da Palazzo Cisterna, sede di rappresentanza della Provincia di Torino. Qui, il 30 ottobre, Roberto Cognazzo terrà un concerto con sinfonie tratte da opere liriche rappresentate, in prima nazionale o in prima assoluta, al Teatro Regio. Nel suo peregrinare, Organalia 2004 è stato pensato per favorire il pubblico: i concerti, infatti, sono stati organizzati in località l'una vicina all'altra. Inutile sottolineare il livello degli interpreti che sono di fama

nazionale ed internazionale. Accanto agli organisti torinesi e piemontesi che già conosciamo e stimiamo per la loro bravura, ritornano Salvadori e Macinanti, già presenti nelle passate edizioni, e le new entry: Gail Archer che salirà a Brosso in Val Chiusella, Jean Paul Imbert a Montanaro, Luca Scandali a Chieri, Alessandro Bianchi ad Almese, Roberto Bertero a Chivasso, Andrea Banaudi a Ceres e Nicola Spinelli ad Avigliana. Tra le novità di questa nuova edizione figurano anche due concerti per tromba ed organo, con Donati e Negro a Giaglione e, con Fornero e Ceretta a Villar Pellice, ed un concerto per organo ed archi all'Abbazia benedettina di Novalesa, con Nosetti ed

un Trio d'Archi. Numerose le località in cui Organalia si affaccia per la prima volta: Villar Pellice, Almese, Avigliana, Giaveno, Rivoli, Giaglione, Novalesa, Lanzo Torinese, Ceres e Carema. Insomma un programma che promette più che bene e che proietta sempre più in alto questa rassegna concertistica. (ep)

IL BILANCIO DELLO SPORTELLO SPORT

Lo Sportello Sport della Provincia lavora ormai da sette anni sui temi della programmazione sportiva e della progettazione degli impianti, elaborando piani e progetti per un corretto inserimento delle strutture sportive nel contesto urbanistico dei centri in cui sorgono. Il bilancio dell'attività iniziata nel 1997 è stato presentato alla stampa ed ai cittadini il 24 marzo presso il padiglione Città di "Atrium" in piazza Solferino. Ad introdurre l'incontro è stata l'Assessore provinciale al Turismo e Sport, Silvana Accossato; l'architetto Paolo Pettene, coordinatore dello Sportello Sport, ha illustrato alcuni dei progetti elaborati. Sono intervenuti i Sindaci di Bardonecchia e di Beinasco, Francesco Avato e Gilberto Giuffrida.



GLI IMPIANTI SPORTIVI IN ALTA VALSUSA

Tra i progetti illustrati nella conferenza ad "Atrium" (per evidenziare la metodologia adottata dallo Sportello Sport) vi è quello del Piano di indirizzo per lo sviluppo del sistema sportivo dell'Alta Val di Susa e dei Comuni olimpici. Si tratta di uno strumento per ottimizzare la disponibilità di impianti e l'offerta di attività sportive sull'effettiva domanda locale e turistica, ma anche per prevedere nuove soluzioni, alla luce delle tendenze evolutive dello sport moderno. Il Piano definisce una serie di linee-guida per l'ottimizzazione, la gestione e lo sviluppo del sistema di impianti e strutture sportive presenti a Bardonecchia, Cesana, Chiomonte, Claviere, Exilles, Giaglione, Gravera, Meana, Moncenisio, Oulx, Pragelato, Salbertrand, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere e Susa. I tecnici dello Sportello Sport sono partiti da una "ricognizione" degli impianti e delle strutture esistenti (dalle piscine alle vie ferrate, dalle palestre ai percorsi per mountain bike), ipotizzando quanto sarà necessario realizzare per soddisfare la crescente richiesta di pratica da parte dei residenti e dei turisti. "È stata innanzitutto realizzata un'analisi dei bisogni del territorio, per individuare le possibili sinergie a livello intercomunale. - sottolinea l'Assessore Accossato - Un efficace strumento di programmazione può fornire risposte alle esigenze degli amministratori e dei cittadini, evitare doppioni, impostare una più razionale manutenzione degli impianti. La sperimentazione dell'elaborazione di Piani Regolatori dello Sport è iniziata nei Comuni della cintura di Torino ed è proseguita in Alta Valsusa. Abbiamo adottato un metodo che prevede un forte coinvolgimento delle comunità locali. In Alta Valsusa ci siamo posti come obiettivi la valorizzazione dell'offerta sportiva legata all'ambiente naturale (da affiancare all'offerta turistica tradizionale) e l'utilizzo post-olimpico degli impianti che saranno realizzati per i Giochi Invernali del 2006". (mf)

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 19 marzo

I rospi innamorati a Rivarossa
Embraco di Chieri, prospettive negative
Alla Nebiolo lavoratori senza stipendio
Patto per lo sviluppo del Piemonte
Una rotonda a Verolengo
Commemorate le vittime spagnole
Variante del comune di Borgaro

Seduta del 23 marzo

Parco Aree Bor.set.to
Spese di comunicazione istituzionale
Lavori Olimpici
Tubercolosi e rinotracheite bovina

LA VOCE DEI GRUPPI

Gestione pubblica delle risorse idriche

APPUNTAMENTI DELLE COMMISSIONI

I LAVORI DEL CONSIGLIO

Seduta del 19 marzo

I ROSPI INNAMORATI A RIVAROSSA

Un singolare quesito a risposta immediata è stato presentato a firma di tutti i capigruppo ed illustrato dal consigliere Modesto Pucci (Ds) per evidenziare che nel comune di Rivarossa c'è una notevole proliferazione di rospi, specie in questo periodo detto degli "amori". Gli anfibi attraversando una strada provinciale della zona vengono regolarmente uccisi dalle auto di passaggio per cui il consigliere ha chiesto un cavalcavia per salvarli. L'assessore Luciano Ponzetti ha dichiarato che l'opera non è proponibile e che i cantonieri e gli addetti alla tutela della fauna provvederanno a pulire rogge e fossi per mettere in sicurezza i rospi.

EMBRACO DI CHIERI, PROSPETTIVE NEGATIVE



Il consigliere Beppe Cerchio (F.I.), tramite un quesito a risposta immediata, ha sollecitato l'assessore Barbara Tibaldi sulla questione Embraco. L'azienda, operante nel Chierese, ha gravi difficoltà che fanno presagire prospettive negative. La Embraco è una multinazionale brasiliana presente in tre continenti, con sedi in Italia, Cina, Slovacchia e Nord America, leader nella produzione e commercializzazione di compressori ermetici per la refrigerazione domestica e commerciale.

Giuseppe Cerchio, consigliere di FI e vicepresidente del Consiglio. Foto afpt

ALLA NEBIOLO LAVORATORI SENZA STIPENDIO

Il consigliere Modesto Pucci (Ds) con un'interrogazione ha sottolineato la situazione drammatica dei lavoratori della Nebiolo che continuano a non ricevere lo stipendio. L'assessore Barbara Tibaldi ha illustrato l'iter procedurale seguito con la Nebiolo per arrivare ad una soluzione del grave problema. L'assessore Tibaldi ha anche comunicato che l'azienda, leader storica nel campo della macchine per stampa, è oggetto di interesse da parte di un'azienda straniera.

PATTO PER LO SVILUPPO DEL PIEMONTE

Il consigliere Levio Bottazzi (Ds), mosso da notevole preoccupazione, tramite un'interpellanza ha affrontato la questione del Patto per lo sviluppo del Piemonte, annunciato dal presidente della Regione Ghigo. Ha risposto in merito l'assessore Antonio Buzzigoli che ha concordato con le preoccupazioni dell'interpellante. Nel dibattito il consigliere Salvatore Rapisarda (Ds) non ha condiviso, però, le dichiarazioni dell'assessore il quale, peraltro, ha chiesto un'audizione nella VI Commissione per approfondire l'argomento.

UNA ROTONDA A VEROLENGO

Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale ha sollecitato l'assessore Ponzetti, tramite opportuna interpellanza, per la realizzazione di una rotonda nel

OS
FI
GI
S
M
O
G

comune di Verolengo all'incrocio tra le strade provinciali 89 e 91. L'assessore ha comunicato che entro la fine del mese la rotonda sarà ultimata.

COMMEMORATE LE VITTIME SPAGNOLE

Il Consiglio Provinciale ha osservato un minuto di silenzio e commemorato, con un intervento del presidente Luciano Albertin, le vittime spagnole del terrorismo.

VARIANTE DEL COMUNE DI BORGARO

Dopo la richiesta di sospensione da parte di An, respinta a maggioranza, e la successiva richiesta di passaggio in commissione avanzata dal consigliere Vallero (Rc), respinta anch'essa, ha preso la parola il consigliere Formisano (An) per illustrare le motivazioni che hanno determinato la richiesta di sospensione della delibera 353. Mario Cassardo (Margherita), invece, ha sollecitato l'approvazione della variante, più volte rinviata. Sulla questione sono anche intervenuti: Levio Bottazzi (Ds), Paolo Ferrero (Forza Italia), Luca Facta (Margherita), Arturo Calligaro (Lega Nord) e Marta Rabacchi (Ds). La delibera, però, non è stata sottoposta a votazione perché alle 13 era stata convocata, in precedenza, una riunione di commissione. (ep)

Seduta del 23 marzo

PARCO AREE BOR.SET.TO

È stata ritirata la delibera che si esprimeva sulla variante strutturale al piano regolatore del comune di Borgaro, perché – così ha motivato la decisione la Presidente Bresso – “sono ormai decorsi i tempi per produrre le osservazioni”. È stata invece approvata a maggioranza la proposta di istituzione del parco provinciale naturale di connessione tra parchi urbani e regionali “Tangenziale verde e laghetti della Falchera”. Il provvedimento riguarda la parte corrispondente alle aree ex Bor.set.to che saranno oggetto di dismissione gratuita ai comuni interessati (Borgaro, Settimo, Torino) sulla base del protocollo d'intesa già approvato due settimane fa, per una superficie complessiva di circa 2.400.000 mq. La delibera contiene inoltre l'indicazione di richiedere alla Regione Piemonte l'inserimento di queste aree nel piano regionale delle aree protette, nonché la loro gestione diretta da parte della Provincia. L'assessore Rivalta, illustrando l'atto, ha rilevato che la zona nord-est di Torino segnerà la direttrice del futuro sviluppo del territorio e ha sottolineato l'importanza dell'integrazione tra verde pubblico e agricoltura; l'assessore Giuliano, intervenendo a sua volta, ha ribadito come la Provincia garantisca l'area e la inserisca di fatto nel sistema europeo delle aree protette. Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri Tognoli (AN: “dietro la facciata condivisibile c'è cedimento ai privati, una fetta significativa dell'area verrà edificata”), Bottazzi (DS: “ha senso il parco provinciale, la regione non istituirà più parchi regionali”), Calligaro (Lega Nord: esprime perplessità su presunti fini elettoralistici della proposta e aggiunge: “bisognava introdurre un regolamento per le aree agricole”; richiede anche un



Marta Rabacchi, Consigliere DS.
Foto Afpt

rinvio in commissione che messo ai voti viene respinto); Vignale (AN: insiste sui fini elettorali della "repentina proposta"); Ferrero (FI: esprime preoccupazioni per il territorio e non condivide l'iter del provvedimento); Ossola (SDI: contesta l'interpretazione sulla fretta della proposta: "l'iniziativa non è nuova, la discussione del progetto è vecchia di anni"); Cassardo (Margherita: "non siamo a rimorchio di nessuno") e Rabacchi (DS: "la prossima amministrazione troverà solo un atto con una delibera d'intenti"). La stessa consigliera Rabacchi, esprimendo preoccupazioni per la sostanza e il rilievo del parco, si è fatta promotrice di una delibera che ne avrebbe previsto l'istituzione dietro proposta di una legge regionale in merito; documento ritirato dalla stessa consigliera dopo l'approvazione del provvedimento della Giunta.

SPESE DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La presidente Bresso ha risposto a un quesito a risposta immediata presentato dal gruppo consiliare di Alleanza Nazionale sulla possibile sproporzione delle spese sostenute dalla Giunta per la comunicazione istituzionale e la convegnistica. La presidente ha illustrato nel dettaglio le spese sostenute dai singoli assessorati e quelle sostenute dalla presidenza per la comunicazione del bilancio di mandato. Ha inoltre aggiunto come la totalità degli investimenti rientri completamente nella norma degli enti locali di pari estensione territoriale.

LAVORI OLIMPICI

La V Commissione Consiliare (agricoltura) ha rivolto all'assessore Ponzetti un quesito a risposta immediata riguardante lo stato dei pagamenti, da parte dell'Agenzia Torino 2006, delle percentuali agli agricoltori espropriati per la costruzione della variante SP 161 Osasco-Bricherasio, dopo le proteste del sindaco di Bricherasio Luigi Bosio e del presidente dell'Associazione Coltivatori Diretti Carlo Gottero. L'assessore si è detto soddisfatto dell'incontro avvenuto in data 22 marzo tra le associazioni degli agricoltori (soprattutto Confagricoltura che, ricorda Ponzetti, rappresenta l'80% degli espropriandi), l'Agenzia Torino 2006, le Amministrazioni Comunali coinvolte e i proprietari. L'esito dell'incontro sarebbe, secondo l'assessore, positivo per la risoluzione dei pagamenti agli espropriandi in tempi brevi.

TUBERCOLOSI E RINOTRACHEITE BOVINA

L'assessore Bellion ha risposto a due interrogazioni presentate dal Gruppo Consiliare di Alleanza Nazionale riguardanti la prevenzione di malattie bovine. La prima riguardava il test del gamma interferon per identificare la tubercolosi bovina, ritenuto dai consiglieri di AN dannoso per le aziende agricole in quanto portatore di un numero elevato di falsi positivi, con conseguente abbattimento di capi sani. L'assessore ha risposto che, non avendo la Provincia competenze specifiche in tema di sanità animale, ha assunto informazioni dalla Direzione Regionale Sanità e dall'assessore regionale Galante sul suddetto test. Secondo i dati regionali la specificità del gamma interferon sarebbe elevata, con limitato numero di falsi positivi. Inoltre esso è considerato come prova ufficiale dall'Unione Europea. Bellion ha ricordato come non vi siano state in provincia di Torino stragi di capi sani, in quanto le aziende interessate da abbattimenti sarebbero state nel 2003 solo 45 su un totale di 5381. Secondo i dati regionali il gamma interferon avrebbe fatto fare ingenti progressi nella prevenzione della tubercolosi, quasi scomparsa in Piemonte. La Provincia di Torino inoltre ha disposto un premio di sostituzione di 361 euro per capo abbattuto. La seconda interrogazione riguardava la supposta

OS
L
G
S
M
O
G

nebulosità delle modalità per eseguire sui propri capi, da parte degli allevatori, il test di positività alla rinotracheite bovina reso obbligatorio dalle ASL piemontesi. Anche in questo caso Bellion ha risposto citando fonti regionali e ribadendo l'assoluta gratuità della prova per gli agricoltori e il rientrare della stessa nelle direttive nazionali del Ministero della Sanità. La consigliera Bonino (AN) ha replicato che verrà eseguito un confronto, da parte del proprio Gruppo Consiliare, tra cifre fornite dai diversi enti nazionali e locali per poter trarre le opportune conclusioni. (vr) (fd)

GLI APPUNTAMENTI DELLE COMMISSIONI

Lunedì 29 marzo

Alle 12, si riunisce nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna, la I Commissione, presieduta da Vincenzo Galati. Interviene l'assessore Luigi Rivalta per trattare del Progetto strategico Paesaggio 2006 con particolare riferimento alle funzioni di autorità appaltante ed espropriante.

Alle 15, nella Sala del Consiglio, in piazza Castello 205 a Torino, si riunisce, sotto la presidenza di Luciano Albertin, il Consiglio provinciale.

Martedì 30 marzo

Alle 9.30, nella Sala Stucchi di Palazzo Cisterna, si riunisce l'VIII Commissione, presieduta da Gian Luca Vignale. Interviene l'assessore Giuseppe Gamba per la presentazione dei risultati delle indagini di valutazione della soddisfazione degli utenti dei servizi di gestione dei rifiuti.

Alle 15, nella Sala del Consiglio, in piazza Castello 205 a Torino, si riunisce, sotto la presidenza di Luciano Albertin, il Consiglio provinciale.

Mercoledì 31 marzo

Alle 11, nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna, si riunisce la II Commissione, presieduta da Levio Bottazzi. Prosegue la discussione sul risanamento acustico delle infrastrutture di trasporto stradale gestite dalla Provincia.

Alle 14, nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna, si riunisce la IV Commissione, presieduta da Angelo Auddino.

Interviene l'assessore Luciano Ponzetti per illustrare la delibera riguardante la de-classificazione di un tratto della S.P. 144, in località Santa Maria e cessione alla Città di Moncalieri.

Alle 15, nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna, si riunisce la V Commissione, presieduta da Piergiorgio Bertone.

Interviene l'assessore Luigi Rivalta per trattare del Progetto strategico Paesaggio 2006 con particolare riferimento alle funzioni di autorità appaltante ed espropriante. Inoltre, lo stesso assessore, parlerà della variante strutturale al comune di Condove.

Giovedì 1° aprile

Alle 10, si riunisce nella Sala Stucchi di Palazzo Cisterna, la IX Commissione, presieduta da Aurora Tesio. Interviene Alberta Pasquero per il progetto Friendly.

Alle 14, si riunisce la IV Commissione, presieduta da Luca Facta, in Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna. Interviene l'assessore Maria Pia Brunato per illustrare il progetto strategico sulla sicurezza.

Alle 15.30, si riunisce la VI Commissione, presieduta da Massimo Rostagno, nella Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna. Interviene Roberto Grillanda per illustrare le ultime tecnologie informatiche introdotte nei Centri per l'Impiego.

LA VOCE DEI GRUPPI

GESTIONE PUBBLICA DELLE RISORSE IDRICHE

Il gruppo consiliare del Partito Comunista - Rifondazione ha presentato il 23 marzo una mozione.

Questo il testo del documento: "Il Consiglio Provinciale di Torino, **Considerato** che l'acqua è un diritto umano e sociale universale, indivisibile e imprescrittibile ed appartiene a tutti gli esseri umani ma è anche una risorsa limitata. Nessun profitto può giustificare il suo uso senza limiti e gli sprechi attuali sono un furto a danno della vita; privatizzare l'acqua significa trasformare un diritto in merce e rinunciare al potere politico di decisione per trasferirlo a soggetti privati.

Ribadito che il Consiglio Provinciale di Torino intende mantenere nella sfera dei diritti - e dunque nella sfera della democrazia - l'insieme dei servizi d'acqua, e che di conseguenza: la proprietà, il governo e il controllo politico del



Sergio Vallero, capogruppo RC.
Foto Afpt

servizio idrico integrato devono restare pubblici, sotto la responsabilità diretta dei comuni associati nella Smat; i cittadini devono poter partecipare direttamente alla definizione e realizzazione della politica dell'acqua attraverso forme nuove di rappresentanza consentite dalla nuova legge sul diritto societario; un maggiore ruolo e peso azionario va riconosciuto ai comuni minori associati nella SMAT attraverso la ridefinizione delle loro quote di capitale sociale in rapporto alla popolazione servita. Preso atto che l'11 marzo scorso il Parlamento Europeo ha modificato il documento "Strategie per il mercato interno - Priorità 2003/2006" approvando a grande maggioranza i seguenti emendamenti "L'euro-parlamento ritiene che, essendo l'acqua un bene comune dell'umanità, la gestione delle risorse idriche non debba essere assoggettata alle norme del mercato interno liberalizzato e privatizzato". "L'euro-parlamento raccomanda fortemente di cessare ogni ulteriore forma di liberalizzazione dei servizi pubblici come l'acqua, la salute e l'educazione" le suddette considerazioni e indicazioni erano state in parte introdotte anche nella Legge Finanziaria 2004 che ha modificato l'Art. 113 della Legge 267/2000, come segue: "Art. 113, comma 5, c): "l'erogazione del servizio avviene ... con conferimento della titolarità del servizio ... a società a capitale interamente pubblico ... a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizza la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano". La Smat corrisponde appieno ai requisiti suddetti in quanto il 100% del capitale sociale è detenuto da Enti Pubblici, per tali Enti realizza pressoché interamente le proprie attività ed il "controllo analogo" è assicurato dai Comuni stessi attraverso la partecipazione diretta all'assemblea dei soci Smat, riassumendo la titolarità del capitale sociale al posto di Aam Torino, Aps (Azienda Po Sangone) e del Cidiu per la Zona Ovest.

Impegna la Presidente e la Giunta della Provincia di Torino a sollecitare l'Autorità d'Ambito Torinese affinché proceda subito all'affidamento diretto alla Smat del servizio idrico integrato per un periodo minimo di 20 anni, in applicazione del nuovo art. 113,5,c) L. 267/2000 entrato in vigore il 1 gennaio 2004".

COMUNISTI

DONATI GLI STATUTI DI AGLIÈ DEL 1449

"Infrascripta sunt capitula e statuta terre Alladii scripta et aprobata" è il titolo del preziosissimo codice manoscritto su pergamena degli Statuti di Agliè. L'opera, la cui dichiarazione notarile è datata 1449, fa parte da martedì scorso della collezione della Biblioteca Storica del Piemonte. L'unica notizia di una copia degli Statuti di Agliè è citata nella bibliografia degli Statuti Italiani redatta da Leone Fontana nel 1907. Il volume, la cui rilegatura antica è in assicelle con dorso in pelle, è stato realizzato in 21 fogli in pergamena con capilettere in inchiostro rosso. Gli Statuti di Agliè sono stati donati alla Biblioteca Storica da Paolo Dardanelli, uno dei 200 fondatori del



Mercedes Bresso riceve da Paolo Dardanelli il prezioso manoscritto. Foto Afpt

FAI, collezionista di Milano ma originario di Torino. "Questa sede – ha commentato – è la collocazione naturale per un'opera di questo genere. Ora può finalmente essere messo a disposizione di studiosi e appassionati". "Si tratta di un'importante donazione – ha dichiarato la Presidente della Provincia Mercedes Bresso – che va ad arricchire ulteriormente l'ingente patrimonio documentario della Biblioteca Storica del Piemonte. Lo studio

dei codici statutari medioevali è tornato di grande attualità, quale argomento di studio, proprio in questi anni di riforme degli enti locali". Per saperne di più sulla Biblioteca si possono visitare le pagine del sito della Provincia all'indirizzo <http://www.provincia.torino.it/cultura/biblioteca/index.htm>

MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino
tel. 011.8612204 - fax 011.8142907
e-mail: stampa@provincia.torino.it
www.provincia.torino.it

Chiuso in redazione alle ore 14,00 di giovedì 24 marzo
Stampato presso: Ideal Comunicazione - Torino



Gusti da Museo

Yes! Alberghi di qualità

Inserto Finali coppa del mondo di sci



Chiesa dei Santi Pietro e Paolo a Santena. Foto Andrea Massa - Afpt